



PROCESSO VERBALE
DELLA I SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventidue addì 13 del mese di Gennaio alle ore 16:04, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avviso del 30 Dicembre 2021 (P.G.N. 204378) e successiva integrazione in data 7 Gennaio 2022 (P.G.N. 1878).

Per decisione della Conferenza permanente dei Presidenti dei Gruppi consiliari, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento del Consiglio comunale, la seduta ha luogo in videoconferenza, secondo le modalità stabilite nell'allegato A) del medesimo Regolamento.

La pubblicità della seduta è garantita mediante diretta streaming.

Risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente	Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		X	
2-Asproso Ciro		X		X
3-Baggio Gioia	X			X
4-Balbi Cristina		X	X	
5-Barbieri Patrizia		X		X
6-Berengo Andrea		X	X	
7-Casarotto Valter	X		X	
8-Cattaneo Roberto	X			X
9-Ciambetti Roberto	X		X	
10-Colombara Raffaele		X	X	
11-Dalla Negra Michele	X			X
12-Dalla Rosa Otello		X		X
13-D'Amore Roberto	X		X	
14-Danchielli Ivan	X		X	
15-De Marzo Leonardo	X			X
16-Gianello Giorgio	X			X
17-Lolli Alessandra		X		
18-Maltauro Jacopo			X	
19-Marchetti Alessandro				X
20-Marobin Alessandra				X
21-Mattiello Franca			X	
22-Naclerio Nicolò				X
23-Pellizzari Andrea			X	
24-Pranovi Eva			X	
25-Pupillo Sandro				X
26-Reginato Matteo			X	
27-Rolando Giovanni Battista			X	
28-Sala Isabella				X
29-Selmo Giovanni				X
30-Soprana Caterina			X	
31-Sorrentino Valerio			X	
32-Spiller Cristiano				X
33-Tosetto Ennio				X

PRESENTI 18 - ASSENTI 15

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del Regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Si dà atto che il Presidente del Consiglio comunale e il Segretario Generale sono presenti nello stesso luogo, presso la sede municipale – “Sala G. Chiesa”.

Sono presenti gli assessori: Albiero Roberta, Celebron Matteo, Giovine Silvio, Ierardi Mattia, Porelli Valeria, Siotto Simona, Tolio Cristina, Zocca Marco.

È assente giustificato l'assessore Tosetto Matteo.

Risultano designati scrutatori i consiglieri: Casarotto Valter, Ciambetti Roberto, Marobin Alessandra.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 2, 3, 4, 1, 5.

- Durante la trattazione delle domande d'attualità, entrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Asproso, Balbi, Barbieri, Berengo, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Naclerio, Pupillo, Sala e Selmo. (presenti 30)
- Durante la trattazione delle interrogazioni ed interpellanze, entrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Lolli e Spiller. (presenti 32)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 2, entra, collegandosi in videoconferenza, il cons. Tosetto; risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza, i cons. Barbieri, Berengo, Dalla Rosa e Lolli. (presenti 29)
Entra, collegandosi in videoconferenza l'assessore Tosetto.
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientra, collegandosi in videoconferenza, il cons. Dalla Rosa. (presenti 30)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 3 e prima della votazione dell'ordine del giorno n.1), risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Selmo. (presenti 29)
Risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza gli assessori Celebron e Porelli.
Prima della votazione dell'oggetto, risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Tosetto. (presenti 28)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 4 e prima della votazione della proposta di accoglimento dell'osservazione n. 1), risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Asproso, Dalla Rosa e Rolando. (presenti 25)
Risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza l'assessore Zocca.
Prima della votazione della proposta di accoglimento parziale dell'osservazione n. 2), rientra, collegandosi in videoconferenza, il con. Rolando. (presenti 26)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 1 e prima della votazione dell'ordine del giorno n. 1), rientrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Asproso, Barbieri, Berengo, Dalla Rosa, Lolli, Selmo e Tosetto; risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Rolando. (presenti 32)
Rientrano, collegandosi in videoconferenza, gli assessori Porelli e Zocca.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 5, risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Lolli e Naclerio. (presenti 30)
Risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza gli assessori Albiero e Tolio.
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Berengo, Danchielli e Pellizzari. (presenti 27)
- Alle ore 22:30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOMANDE D'ATTUALITÀ

Domanda d'attualità n. 1/1962 pgn presentata il 5.1.2022 dai cons. Sala e Marchetti avente ad oggetto: "Fondi PNRR e Riviera Berica quali opportunità?"

Relaziona l'assessore Tolio.

Interviene il cons. Sala.

Domanda d'attualità n. 4/3980 pgn presentata il 11.1.2022 dal cons. Cattaneo avente ad oggetto: "Mostra "La fabbrica del Rinascimento"."

Relazione l'assessore Siotto.

Interviene il cons. Cattaneo.

Domanda d'attualità n. 2/1964 pgn presentata il 7.1.2022 dal cons. Sala avente ad oggetto: "Fiere di serie Zeta, mercati di serie A?"

Relaziona l'assessore Giovine.

Interviene il cons. Sala.

Domanda d'attualità n. 6/5209 pgn presentata il 13.1.2022 dal cons. Maltauro avente ad oggetto: "Situazione contagi e sicurezza del personale impiegato negli uffici comunali."

Relaziona l'assessore Porelli.

Interviene il cons. Maltauro.

Domanda d'attualità n. 3/2621 pgn presentata il 7.1.2022 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "La Tangenziale in stallo. Pugno duro del Prefetto Anas e ditte a rapporto. Convocato un confronto con istituzioni e aziende per il 19 Gennaio."

Relaziona l'assessore Celebron.

Interviene il cons. Rolando.

Essendo assente giustificato l'assessore Tosetto ed essendo, altresì, terminata la frazione di seduta dedicata alle domande di attualità, il Presidente comunica che alla domanda d'attualità n. 5/5013 pgn presentata il 12.1.2022 dal cons. Sala, avente ad oggetto: " Hotel Chiericati: la sicurezza paga o costa? Il sociale costa o paga?", rimasta da trattare, verrà data risposta scritta.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Interrogazione a risposta scritta non trasmessa nei termini n. 7/113960 pgn presentata il 16.7.2021 dal cons. Colombara avente ad oggetto: "Strisce pedonali, queste sconosciute. A quando le strisce pedonali a San Bortolo e ai piedi del cavalcavia Ferreto de Ferreti? Quali i programmi di manutenzione della "nuova" AMCPS?"

Relaziona l'assessore Celebron.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione a risposta scritta non trasmessa nei termini n. 11/124850 pgn presentata il 10.8.2021 dai cons. Selmo e Pupillo avente ad oggetto: " Stato di incuria al cimitero di Polegge."

Relaziona l'assessore Celebron.

Interviene il cons. Pupillo.

Interrogazione a risposta scritta non trasmessa nei termini n. 14/127877 pgn presentata il 17.8.2021 dai cons. Selmo e Balbi avente ad oggetto: "Ex Centrale del Latte, quando il nuovo bando annunciato dall'assessore?"

Relaziona l'assessore Celebron.

Interviene il cons. Selmo.

Interpellanza a risposta scritta non trasmessa nei termini n. 18/145920 pgn presentata il 22.9.2021 dal cons. Colombara avente ad oggetto: "Piano antenne ancora fermo, mai attivato: cosa aspettiamo?"

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione a risposta scritta non trasmessa nei termini n. 22/146226 pgn presentata il 23.9.2021 dal cons. Sala avente ad oggetto. "Due vele e due misure: verità per Giulio Regeni."

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Sala.

Interrogazione a risposta scritta non trasmessa nei termini n. 23/157121 pgn presentata il 12.10.2021 dal cons. Dalla Negra avente ad oggetto: "Venerdì 15 ottobre la certificazione verde Covid-19 (il) diventa obbligatoria in tutti i posti di lavoro, pubblici e privati interessando oltre 23 milioni di persone in tutto il territorio nazionale tant'è che senza green pass non si potrà accedere al posto di lavoro interessando così anche circa 150 dipendenti del Comune di Vicenza per l'accesso dei quali l'Amministrazione Comunale intende stipulare apposita convenzione che non costituisce un costo per la stessa al fine di consentire ai propri dipendenti di usufruire del servizio tamponi ad un prezzo convenzionato/calmierato?"

Relaziona l'assessore Porelli.

Interviene il cons. Dalla Negra.

Al termine della frazione dedicata alle interrogazioni ed interpellanze, interviene, brevemente, il cons. Colombara per chiedere alcuni chiarimenti.

Replica, nel merito, il Presidente.

Interviene, successivamente, il cons. Sala.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ricorda la prematura scomparsa di Vitaliano Trevisan, scrittore, attore e drammaturgo vicentino, amato dalla critica nazionale ed europea.

Il Presidente ricorda, altresì, l'imatura scomparsa di David Sassoli, noto giornalista televisivo e della carta stampata, esponente e deputato del Partito Democratico e dal 2019 Presidente del Parlamento europeo. Grande uomo e convinto europeista.

Un minuto di silenzio.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO II

Deliberazione n. 1

URBANISTICA-Approvazione Variante parziale al Piano degli Interventi ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 11/2004 relativa alla riqualificazione del compendio immobiliare "Ex Macello comunale".

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO III

Deliberazione n. 2

PATRIMONIO-Dichiarazione di accettazione della servitù acquedottistica ed esproprio a favore della Regione del Veneto, a titolo gratuito.

Interventi finalizzati alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) – Tratta A7-A6: condotta DN1000 di collegamento Brendola – Vicenza Ovest.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO IV

Deliberazione n. 3

URBANISTICA-Approvazione Variante parziale per la tutela del sistema ambientale e della rete ecologica del Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO I

Deliberazione n. 4

Richiesta di convocazione Consiglio comunale, presentata il 20.12.2021 dai cons. Colombara, Dalla Rosa, Asproso, Balbi, Spiller, Rolando, Marchetti, Marobin, Sala, Pupillo, Selmo, Lolli, Barbieri, Berengo e Tosetto, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del Regolamento del Consiglio comunale, sulla sicurezza a Vicenza. Valutazioni e linee di indirizzo del Consiglio comunale.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO V

Deliberazione n. 5

SERVIZIO ISTRUZIONE, SPORT, PARTECIPAZIONE – Approvazione del “Regolamento per la gestione dei patti di collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni”.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

Il CD contenente il file audio della registrazione completa della seduta è depositato agli atti presso la Presidenza del Consiglio comunale.
--

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	Domande d'attualità nn. 1/1962 pgn, 4/3980 pgn, 2/1964 pgn, 6/5209 pgn, 3/2621 pgn, 5/5013 pgn
2	Interrogazioni ed interpellanze nn. 7_s/113960 pgn, 11_s/124850 pgn, 14_s/127877 pgn, 18_s/145920 pgn, 22_s/146226 pgn, 23_s/157121 pgn

IL PRESIDENTE

Avv. Valerio Sorrentino
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Stefania Di Cindio
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

ALLEGATO N. 1

Interrogazione

- INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
 INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

INT, 7/5/2021



STRISCE PEDONALI, QUESTE SCONOSCIUTE

A quando le strisce pedonali a San Bortolo e ai piedi del cavalcavia Ferreto de Ferreti? Quali i programmi di manutenzione della "nuova" AMCPS?

"Da lunedì 11 luglio in contra' San Bortolo, nel tratto compreso tra la rotatoria di viale D'Alviano e via Tasso, prenderanno il via una serie di interventi manutentivi."
Correva l'anno 2020 e l'amministrazione Rucco annunciava l'inizio di una serie di lavori di manutenzione stradale attorno a Porta San Bortolo, portati avanti poi nei mesi successivi.

A distanza di un anno, però, i cittadini si lamentano del fatto che non siano ancora state segnati a terra i passaggi pedonali. Un triste sacchetto di sabbia (foto) sorreggere da mesi una indicazione di segnaletica in rifacimento... mai fatta!

Ricordiamo che siamo in un'area molto delicata; si tratta del passaggio usato da centinaia di persone ogni giorno, spesso anziani, malati cronici o familiari che accedono all'ospedale dall'entrata vecchia del San Bortolo, passaggio obbligatorio per chi proviene dal parcheggio di viale D'Alviano.
Possibile che da mesi non si siano potute tirare quattro strisce per terra?

Cambiamo scenario ed area della città.

Non meglio, anzi decisamente peggio che a San Bortolo, va a chi decide di affrontare la sorte e attraversare quelle che dovrebbero essere delle strisce pedonali alla base del cavalcavia Ferreto de Ferreti lungo viale Verona: qui (foto), ormai sono anni che l'ultima zebra vista è quella dei documentari proiettati sui televisori in vendita nel vicino negozio di elettrodomestici. Sembra quasi che il passaggio sia sconosciuto all'amministrazione. Probabilmente qualcuno avrà il coraggio di dire che è colpa della precedente amministrazione...

Questi sono solo due esempi della cura dedicata dall'amministrazione Rucco alle segnaletica orizzontale, naturalmente eccezion fatta per linee blu e gialle, quelle sì tutte belle scintillanti, che portano incassi per la sosta. Molte altre sono le segnalazioni in città da parte dei cittadini (foto). Pedoni alla mercé della sorte e delle auto.

Ma, oltre all'amministrazione Rucco, chi dovrebbe sovrintendere alle segnaletica nella nostra città?

Nell'operazione di svendita di AIM, amministrazione Rucco si è tenuta AMCPS, raccontando a tutti i vicentini che questa società avrebbe dovuto tornare ad essere un'azienda snella, veloce nelle piccole manutenzioni, a disposizione dell'amministrazione, pronta agli interventi in giro per la città.

"È un altro importante passo verso il miglioramento dei servizi alla cittadinanza", affermava nell'occasione il sindaco Francesco Rucco.

"Da qualche anno AMCPS ha dimostrato di saper essere concorrenziale sul mercato e ora potrà mettere questa competitività ancora di più al servizio della città di Vicenza. Si tratta di un provvedimento che migliorerà le attività di manutenzione e di gestione nei vari ambiti e servizi", ribadiva il Presidente Carlo Rigon.

Bene, ad ora, di tutto questo miglioramento ed efficienza, stando ai fatti, troviamo scarsa traccia.

Considerato che già in primavera lo scrivente aveva segnalato la generale incuria per le strisce pedonali attraverso documentata interpellanza, alla quale non si è dato riscontro, tutto ciò premesso

SI CHIEDE

all'Amministrazione:

- ✓ Se, oltre al rifacimento di linee gialle e blu, ritenga meritevoli di attenzione i passaggi pedonali in città;
- ✓ Se intenda intervenire su AMCPS affinché quest'ultima ponga rimedio alle situazioni segnalate e con quali tempistiche;
- ✓ Se in AMCPS esista un database dei passaggi pedonali; se sia previsto un programma stabile di loro manutenzione.

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Lista "Quartieri al centro"

Vicenza, 16 Luglio 2021



COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 10/8/2021

INT. M/S/2021

Vicenza, 10 agosto 2021

INTERROGAZIONE

Oggetto: *Incuria e abbandono al Cimitero di Polegge*

CONSIDERATO CHE:

- Il Cimitero di Polegge versa in un grave stato di incuria, segnalato da cittadini e residenti ad amministratori e uffici preposti e con numerose testimonianze e foto anche sui sociali network
- Il Cimitero di Polegge è diviso in 3 zone a seconda degli anni di costruzione. All'incirca 1) anni 50 2) anni 80 3) anni 2000
- La parte più antica del cimitero conserva tutti i loculi a terra. Attorno alle tombe c'è ghiaino. Fino a qualche giorno il verde era incolto e disturbava gli stessi luoghi di sepoltura. Probabilmente a seguito delle segnalazioni e lamentele fatte dalle persone il Comune (non abbiamo contezza di quale ufficio) ha sollecitato la ditta che ha l'appalto di cura del Cimitero (non AMCPS) a provvedere alla pulizia.
- Gli addetti preposti alla sistemazione hanno probabilmente sradicato l'erba muovendo tutto il ghiaino è lasciato il materiale seccare. Il ghiaino mosso per togliere l'erba non è stato spianato ma lasciato ammonticchiato creando buche e avvallamenti (si allegano foto).
- Tutti gli arbusti e le siepi presenti soffrono di mancanza d'acqua, inoltre tutte le foglie secche (immondizie varie comprese) sono state "nascoste" alla base.
- Anche le sepolture recenti sono lasciate in condizioni indecorose (sempre foto allegate).

RITENUTO CHE

- È intollerabile una situazione del genere in un ruolo dedicato al ricordo e all'affetto verso i propri cari
- Non possono sussistere disparità di trattamento e diversi livelli di attenzione e cura nei cimiteri cittadini, si esige invece la massima attenzione e rispetto per famiglie e cittadini (si allega foto per un confronto con il vicino e simile cimitero di Cresole)

**TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO
I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI
INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE:**

1. Come mai il Cimitero di Polegge versa in queste pessime condizioni;
2. chi ha la responsabilità del decoro del cimitero;
3. A quale ditta è stato affidato l'appalto

4. Che tipo di lavori deve eseguire la ditta e quanto costano al Comune;
5. Cosa si intende fare da subito per riportare il Cimitero di Polegge ad uno stato dignitoso.

I CONSIGLIERI COMUNALI

Giovanni Selmo

Sandro Pupillo





Cresole



Polegge











CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

Interrogazione

(A RISPOSTA SCRITTA)

Oggetto: Ex Centrale del Latte, quando il nuovo bando annunciato dall'assessore?

PREMESSO CHE:

- In queste ultime settimane alcuni lavori (collegati allo stralcio affidato alla ditta Maroso) stanno recuperando 50 posti auto in prossimità della palazzina d'angolo e lungo via Medici, nei pressi della chiesa del Cuore Immacolato di Maria.
- Non si hanno aggiornamenti sui tempi necessari allo sblocco dell'altro stralcio del progetto, di cui da tempo seguiamo con preoccupazione le sorti, fra ritardi e contenziosi. Quella parte del progetto, più onerosa e corposa, riguarda l'edificio centrale, destinato ad ospitare su più piani non solo le stanze per le attività delle associazioni del quartiere, ma anche un nuovo auditorium e un'ulteriore ampia sala, una grande terrazza per le attività all'aperto e spazi laboratoriali. E poi il parco, la piazza per eventi pubblici e la sala polifunzionale.
- In Commissione Consiliare l'assessore Celebron ha manifestato l'intenzione di procedere a nuova gara.

CONSIDERATO CHE:

- Nella parte più sostanziosa del Progetto Ex Centrale del Latte i lavori sono fermi da più di un anno

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI
INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE AFFINCHÈ:**

- Spieghi pubblicamente le tempistiche previste dal Comune per il nuovo bando di gara;
- Illustri come si intenda ovviare ai problemi di spesa riscontrati con le ditte partecipanti al precedente bando;
- Chiarisca se intenda modificare il Progetto e come;
- Definisca le intenzioni dell'Amministrazione sulla palazzina uffici: il progetto esecutivo prevedeva che nella palazzina d'angolo fossero collocati i nuovi ambulatori del Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) per liberare gli spazi di via Fincato (quartiere Ferrovieri), oggi non più adatti ad offrire il servizio di guardia medica;
- Il Sindaco, in prima persona, segua personalmente la vicenda interessandosi anche di incontrare e rassicurare i cittadini per garantire loro che l'area ex Centrale non resti un buco urbanistico.

I consiglieri comunali

Giovanni Selmo

Cristina Balbi



Interpellanza

- INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA
 INTERPELLANZA A RISPOSTA ORALE

Fatto 725, facciamo 726!

PIANO ANTENNE ANCORA FERMO, MAI ATTIVATO: COSA ASPETTIAMO?

Approvato più di 2 anni fa in Consiglio comunale, manca l'operatività da parte della giunta Rucco: grave negligenza, per chi è "primo nel Veneto per capacità di amministrare".

*Nel frattempo, ancora antenne selvagge in giro per la città!
La giunta Rucco trovi il tempo per rendere operativo il Piano.*

Il Piano antenne è uno strumento che dovrebbe permettere al Comune di guidare le scelte sulla localizzazione dei molti ripetitori di telefonia mobile che specie in questi ultimi anni sono sorti come funghi, spesso senza controllo, nei quartieri delle nostre città, con tutti i problemi di inquinamento visivo e soprattutto di radiazioni ad essi connesse e che preoccupano i cittadini.

Per rispondere a tali esigenze, con un lavoro iniziato nello scorso mandato, il Consiglio comunale ha approntato ed infine approvato più di due anni fa tale strumento, con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 11/04/2019, con la quale tra le altre cose, oltre a razionalizzare l'esistente e dettare linee guida per una corretta gestione della questione con una precisa zonizzazione, si dà mandato anche all'individuazione di aree pubbliche sulle quali il Comune può indirizzare le società richiedenti e opportunamente razionalizzare le nuove richieste.

Tutto bene?

Sembrirebbe proprio di no, visto il continuo fiorire di antenne come se nulla fosse cambiato. Due esempi, solo per rimanere ai nostri giorni, in aree private di San Pio X, rispettivamente in via della Scola (foto 1) ed in piazzale Baragia (foto 2).

Per quale ragione anche in questo caso l'Amministrazione non è intervenuta per cercare di razionalizzare e indirizzare i richiedenti visto quanto indica il Piano antenne approvato ormai più di due anni fa?

Ho voluto approfondire.

Bene, il mancato intervento da parte dell'amministrazione, pur in presenza del Piano, è che, semplicemente, esso non è ancora operativo per negligenza della Giunta Rucco!
Infatti, per essere pienamente operativo il Piano necessita di un passaggio che in più di due

anni la giunta Rucco non ha ancora trovato il tempo di ottemperare.
Una grave inadempienza, per la miglior amministrazione del Veneto.
Il Piano approvato, all'allegato "C" art.10, recita infatti: "Il progetto di piano è costituito dalla Tavola di Progetto e dalla Relazione di Progetto, è approvato separatamente con Delibera di Giunta, previo acquisizione parere in Commissione Territorio."; ebbene, tale Relazione, se c'è, non ha mai trovato spazio tra le delibere licenziate dalla giunta Rucco, con buona pace dei tanti vicentini che avrebbero gradita una maggiore controllo da parte del Comune sullo spuntare come funghi di nuove antenne/ripetitori per la telefonia.

Sono stati spesi anche dei soldi per questo: tra le carte, spunta un impegno di spesa (Determina N. 2300 del 06/12/2019) nella quale viene incaricata la società che aveva predisposto il Piano ad integrarlo "con l'obbligo di produrre e documentare quanto indicato in premessa, entro il 30 giugno 2020". L'integrazione è mai arrivata? Se arrivata, che fine ha fatto?

In ogni caso, dopo questo termine, più nulla.

L'Assessore al Personale ci ha ricordato in queste ore come in due anni la Giunta abbia affrontato ben 725 delibere: bene, con l'auspicio che la Giunta e l'amministrazione Rucco riescano a trovare il tempo di approntare la Relazione mancante, i vicentini si augurano di fare presto 726, e di vedere finalmente operativo, dopo anni, il Piano antenne.

Tutto ciò premesso, si invita l'amministrazione a provvedere al più presto a concludere il processo per rendere operativo il Piano antenne approvato nel 2019.

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Lista "Quartieri al Centro"
Comune di Vicenza

Vicenza, 22 settembre 2021





COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 23.9.2021

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE
A RISPOSTA SCRITA NELLA SEDUTA

CC 23.9.2021 ~~Domanda d'attualità~~

n. 7

INT. 22-5/21



Consiglio Comunale di Vicenza

Gruppo Consiliare del Partito Democratico

DOMANDA DI ATTUALITA'

DUE VELE E DUE MISURE: VERITA' PER GIULIO REGENI

Vicenza, 22 settembre 2021

Nei giorni scorsi Vicenza è stata protagonista di molti appuntamenti culturali nell'ambito del Festival Città Impresa.

Appuntamento ormai ricorrente, viene pubblicizzato in città con standardi lungo l'arteria principale del Centro Storico, corso Palladio, con affissioni pubbliche e altri materiali di comunicazione. Si notava fra questi un grande striscione nel cortile di Palazzo Trissino. Vicino, defilato, quello dedicato all'impegno che, in tutto il Paese, accumuna tanti cittadini e istituzioni nel tenere alta l'attenzione sulla drammatica vicenda di Giulio Regeni, dottorando assassinato barbaramente in Egitto nel 2017, per il quale si chiede tuttora verità e giustizia.

A Vicenza da subito vi era stata l'adesione del consiglio comunale e della città, con l'affissione di uno standardo all'esterno della sala Bernarda, luogo della massima istituzionale comunale e cuore civico.

A causa del deperimento dello stesso, dopo anni di intemperie, lo standardo era stato rimosso e, di recente, prodotto nuovamente e gratuitamente da una ditta specializzata.

Alla richiesta delle minoranze di trovare un luogo altrettanto visibile e degno, posta la volontà dell'amministrazione di non ricollocarlo – per non ben precisati motivi – in piazza dei Signori, era stato definito il cortile interno di Palazzo Trissino, anch'esso una delle porte delle istituzioni cittadine.

Purtroppo però, adducendo l'impossibilità di affiggerlo in un luogo centrale e chiaramente visibile nel passaggio dal Corso, era stato collocato lateralmente, in luogo poco visibile e significativo.

Crediamo al contrario che l'attenzione nei confronti di questa aberrante tragedia che ha visto vittima un giovane dottorando impegnato nel tema dei diritti civili e sociali non solo non debba scemare col tempo, "smarirsi" come si direbbe dalle nostre parti con il sole e le intemperie, ma debba anzi essere sempre più alto e forte il nostro grido man mano che il tempo passa e che giustizia non viene garantita.

Molte città – portiamo l'esempio del municipio della piccola Muggia, ma ciò accade in centri di diverse dimensioni e colori politici – mettono in grande evidenza questo urlo di dolore e di bisogno collettivo di verità.

Tutto ciò premesso si chiede al Sindaco:

1. Se ritiene di dover collocare il messaggio volto alla necessità di giustizia per Giulio Regeni in luogo più consono, così come accaduto di recente per altra iniziativa culturale in città;
2. Se ritiene di attuare ulteriori iniziative, di concerto con gli assessori e i consiglieri delegati competenti, come proposto dalle minoranze, per tenere alta l'attenzione della nostra città su questa drammatica vicenda.

Grati per la risposta, inviamo i migliori saluti,

Isabella Sala –Partito Democratico

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0146226/2021 del 23/09/2021

Striscione Vicenza



Striscione Muggia





INT. 23_5/2021

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto consigliere comunale, Michele Dalla Negra, con la presente,
premess

- che Venerdì 15 ottobre la certificazione verde Covid-19 (il cd. green pass) diventa obbligatoria in tutti i posti di lavoro, pubblici e privati, interessando così oltre 23 milioni di persone in tutto il territorio nazionale;
- che senza green pass non si potrà accedere al posto di lavoro tant'è che chi non è in possesso della certificazione verde secondo quanto stabilito dal decreto del 21 settembre verrà considerato assente ingiustificato e non riceverà lo stipendio dalla data del 15 ottobre 2021;
- che da più parti è stato implicitamente sottolineato che detto obbligo non risponde ad esigenze sanitarie vedasi, fra le tante, le dichiarazioni del dott. Stefano Menzo, primario del laboratorio degli Ospedali Riuniti di Ancona (*un green pass per tutte le attività quotidiane, così da incentivare al massimo la vaccinazione*), del dott. Crisanti (*e' misura di incentivo per portare le persone a vaccinarsi*), del dott. Bassetti (*Forse si dimentica perché è stato introdotto il green pass, ovvero per spingere la gente a vaccinarsi... <https://www.genova24.it/2021>) e financo dell'on. Brunetta (*"aumentare agli opportunisti il costo della vaccinazione ... qual è la logica geniale (nдр: sic !!) del green pass... i tamponi sono un costo psichico perché farsi infilare dentro il naso fino al cervello un cotton fioc lungo è un costo psichico e monetario"*) le cui dichiarazioni, non volendo scadere in una improduttiva tifoseria da stadio, ci si astiene dal commentare;*

che, peraltro, lo schizofrenico provvedimento governativo è pieno di palesi contraddizioni, una fra tutte: i passeggeri dei treni Freccia (170.000 al giorno) abbisognano, per viaggiare, del green pass mentre non è richiesto per 6 milioni di pendolari che ogni giorno viaggiano sui treni locali»;

che il Giornale di Vicenza, nell'edizione di ieri, riporta la notizia (ma non dovrebbero i dati medici essere considerati dati sensibili e, dunque, oggetto di rigorosa privacy ?) che sono circa 140 i dipendenti comunali sprovvisti di vaccinazione, ovvero circa il 15% del totale;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere, presenta la seguente

INTERROGAZIONE

per sapere dall'ill.mo sig. Sindaco e/o dall'Assessore competente:

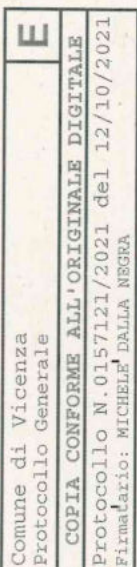
- se l'Amministrazione Comunale non intenda, anche dialogando con l'Ordine dei farmacisti, stipulare apposita convenzione che non costituisce un costo per la stessa al fine consentire ai propri dipendenti di usufruire del servizio tamponi ad un prezzo convenzionato/calmierato.

Ringrazia ed ossequia.

Vicenza, 12 ottobre 2021

Michele Dalla Negra

consigliere comunale al Comune di Vicenza



ALLEGATO N. 2

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 5.1.2022



Domanda d'attualità
n.1

Consiglio Comunale di Vicenza
DOMANDA DI ATTUALITA'

FONDI PNRR E RIVIERA BERICA QUALI OPPORTUNITA'?

Vicenza, 5 gennaio 2022

Nei giorni scorsi è apparsa nella stampa la notizia della partecipazione del comune ai bandi legati ai fondi PNRR riguardanti le scuole.

Tra le varie proposte, leggiamo dell'ipotesi della realizzazione di un nuovo asilo nido alla ex scuola Fogazzaro di Longara, in quanto la Riviera Berica risulterebbe l'unica zona della città priva di un servizio pubblico nella fascia 0-3 anni.

Quanto letto genera alcune domande: molte sono infatti le questioni irrisolte nei quartieri della ex circoscrizione 2 e molte le nuove possibilità di sviluppo intervenute in questi anni o prossime a realizzarsi.

Ci si riferisce in particolare:

- alla disponibilità della ex scuola elementare di Debba, una volta trasferita la Protezione Civile al Parco della Pace;
- ai nuovi spazi per la Biblioteca che si potrebbero creare alla scuola Scamozzi, come già proposto in un progetto del bilancio partecipativo qualche anno fa;
- alla necessità di nuovi spazi associativi e aggregativi, in particolare nella frazione di Debba;
- al problema della ex scuola Fogazzaro che da anni presenta alcuni locali inagibili.

Molte quindi sono le esigenze dei quartieri, e altrettante le risorse in esso presenti.

Tutto ciò premesso, si interroga l'amministrazione per sapere:

- Se intende condividere con i quartieri e con gli attuali inquilini dello spazio comunale (biblioteca Bertoliana, associazioni) la proposta riferita all'ex scuola Fogazzaro.
- Se intenda rivalutare il trasferimento della biblioteca alla scuola Scamozzi o in altra sede di zona.
- Dove intenda trasferire le associazioni se dovesse divenire un asilo nido la scuola Fogazzaro.
- Se intenda finalmente creare il collegamento fra l'ex Fogazzaro e la ciclovie confinante Casarotto.
- Se abbia valutato le necessità future nella fascia 0-3 anni alla luce delle tendenze demografiche, delle potenzialità di accoglienza dei nidi comunali e delle risorse territoriali.
- Se intenda procedere con la progettazione partecipata con il quartiere della destinazione della ex scuola elementare di Debba, che potrebbe divenire un centro aggregativo polifunzionale - come la Locomotiva ai Ferrovieri o Lagorà a Laghetto - o altro spazio condiviso che risponda alle esigenze dei residenti.

I consiglieri

Isabella Sala, Alessandro Marchetti, Gruppo del Partito Democratico

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0001962/2022 del 07/01/2022

Al Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Valerio Sorrentino
Palazzo Trissino

Oggetto : **Mostra "La Fabbrica del Rinascimento"**

Domanda di attualità

La stampa locale ha riportato alcune affermazioni del consigliere prof. Colombara che fa un raffronto tra l'andamento della mostra attualmente presente in Basilica Palladiana e quanto avveniva nel 2013 in occasione di un'altra rassegna sopportata dalla organizzazione del dot. Goldin, affermando che , nel confronto, si evince la scarsità delle presenze di visitatori attuali rispetto a quelli del 2013. Al di là di una valutazione di carattere strettamente politico di queste considerazioni del consigliere del centro sinistra si

CHIEDE

al Signor Sindaco e/o all'Assessore delegato di informare lo scrivente e il Consiglio Comunale quale sia la reale situazione della mostra in oggetto e quale valutazione della stessa dia la Amministrazione comunale e quali riscontri oggettivi vi siano rispetto la apprezzabilità culturale della rassegna culturale della stessa.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti.

Vicenza, 11 Gennaio 2022

Il Consigliere Roberto Cattaneo

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 7.1.2022



Domanda d'attualità
n.2

Consiglio Comunale di Vicenza

**DOMANDA DI ATTUALITÀ
FIERE DI SERIE ZETA, MERCATI DI SERIE A?**

Vicenza, 7 gennaio 2022

Se il problema è la variante Omicron, perché il mercato del giovedì è confermato e la fiera dell'Epifania no? È una domanda semplice e la risposta è altrettanto lapalissiana, ma non verrà mai da un'amministrazione che in questi anni ha negato spudoratamente tutti i suoi molti errori di valutazione e di azione.

La fiera di Natale è stata un fallimento annunciato, anche se sbandierato dall'assessore Giovine come la rivoluzione che nessuno aveva mai avuto il coraggio di fare: mancavano informazioni, intrattenimenti, servizi igienici, cura dell'ambiente e molto altro. E così i banchi si sono svuotati e gli affari crollati.

L'errore sta nel non aver condiviso l'operazione con operatori e cittadini come con chi si occupa di mobilità e logistica (i tram passavano ad altezza banchi). Gli stessi commercianti non sono felici di uno spostamento che allontani i visitatori dal centro.

Così i cittadini sono stati privati di una fiera ormai tradizionale e i negozianti di una importante occasione lavorativa, soprattutto in questi tempi di crisi.

Come Partito Democratico abbiamo votato contro questa delibera perché aveva troppi punti irrisolti e sembrava scritta al solo fine di estromettere ciò che a questa amministrazione non pare "adatto" o "dignitoso"; non è stata un'operazione fatta per la città, ma la rivincita dell'assessore Giovine dopo la bocciatura della delibera "antikebab" anch'essa mossa dallo stesso spirito discriminatorio nei confronti di alcune categorie di lavoratori.

Tutto ciò premesso, si interroga l'amministrazione sui seguenti punti:

- Come mai l'annullamento della fiera dell'Epifania è avvenuto in un tempo immediatamente seguente il fallimento di quella natalizia?
- Come mai, se il motivo dell'annullamento è stato la diffusione della variante Omicron, si è deciso di tenere comunque il mercato del giovedì?
- Come pensa l'assessore di procedere in vista del prossimo anno?
- L'assessore ritiene necessario e utile riunire tutte le categorie e condividere le necessarie migliorie al fine di non replicare il fallimento di quest'anno?
- L'assessore ritiene necessario e utile coinvolgere i residenti al fine di condividere suggerimenti e proposte?

Grati per la risposta, salutiamo

I consiglieri

Isabella Sala, Gruppo del Partito Democratico

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0001964/2022 del 07/01/2022

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 13/1/2022



Comune di Vicenza
Consiglio Comunale



D A G

DOMANDA DI ATTUALITÀ:

SITUAZIONE CONTAGI E SICUREZZA DEL PERSONALE IMPIEGATO NEGLI UFFICI COMUNALI

In considerazione degli articoli riportati dal Giornale di Vicenza in questi ultimi giorni trattanti la situazione relativa al contagio da covid -19, all'isolamento preventivo per contatti con positivi e/o ad altre problematiche connesse alla pandemia con riferimento al personale pubblico impiegato nei diversi uffici e servizi del comune di Vicenza ,

Si chiede al Sindaco e all'Assessore competente in materia:

- Quale sia l'attuale situazione relativa al contagio, isolamento e/o ad altre problematiche connesse alla pandemia covid rispetto ai dipendenti comunali con particolare riferimento all'Ufficio Anagrafe interessato da note vicende e a tutti gli altri uffici quotidianamente attivi per servizi alla cittadinanza e/o all'amministrazione comunale;
- Quali siano le attuali indicazioni e previsioni governative-ministeriali e le relative attuazioni e previsioni dell'amministrazione rispetto alla gestione del personale in oggetto e alla gestione delle problematiche legate a covid/Green pass connesse ai dipendenti comunali;
- Se, in caso di piano di smart working per gli uffici, risulta ugualmente garantita la piena operatività dei servizi e se in tal caso il grado di produttività degli stessi rimane invariato o subisce modifiche o diminuzioni;

Il consigliere comunale
Jacopo Maltauro

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0005209/2022 del 13/01/2022

CONSIGLIO COMUNALE

07 Gennaio 2022

CITTA' DI VICENZA

Domanda d'Attualità

“LA TANGENZIALE IN STALLO. PUGNO DURO DEL PREFETTO ANAS E DITTE A RAPPORTO. CONVOCATO UN CONFRONTO CON ISTITUZIONI E AZIENDE PER IL 19 GENNAIO “(GdV 06/01/22). Il sindaco intende riferire in aula sullo stato avanzamento lavori e sulle azioni intraprese per accelerare i lavori? Sulle opere di mitigazione ambientale e Bretellina di collegamento Sp46- base militare Usa del Din.

Il sottoscritto Consigliere comunale

PREMESSO CHE

gravi ritardi si registrano nella realizzazione della Tangenziale di Vicenza Ovest 1° Stralcio 1° Tronco, la c.d. Bretella dell'Albera, da Viale del Sole a Località Moracchino di Vicenza di lunghezza pari a 5,3 km, a due corsie, una per ogni senso di marcia;

ritardi e guai sono apparsi e denunciati recentemente da servizi televisivi nazionali, “Striscia la notizia” di Canale 5, regionali Rai 3, e a livello locale dalla stampa, quotidiani on line; da ultimo in data 06/01/2022 da Tva, GdV , Corriere del Veneto, il Vicenzaweb,...

il Prefetto di Vicenza **Pietro Signoriello** ha convocato i responsabili di Anas, stazione appaltante i lavori della bretella dell'Albera, i sindaci dei comuni di Vicenza **F. Rucco** e di Costabissara **G. Forte** ed imprese interessate coinvolte nei lavori, per l'aggiornamento della situazione e analisi sullo stato avanzamento dei lavori; come riportato in data 06 01.2022 dagli organi d'informazione GdV Corriere Veneto, il Vicenzaweb, Tva, ...

CONSTATATO CHE

sono trascorsi ormai quasi 4 anni (3 anni e 9 mesi) da inizio lavori e l'opera infrastrutturale in questione, interamente finanziata dallo stato per **86,5 milioni euro**, appare realizzata per poco più della metà, 55,44% dato ufficiale Anas, nonostante siano trascorsi **1.382** giorni, ovvero il doppio fissato dal cronoprogramma originario a partire dalla data consegna lavori del 21 marzo 2018; firma consegna lavori del presidente nazionale Anas **G. V. Armani** e del presidente del Veneto **Luca Zaia**, avvenuta qui a Vicenza, in Municipio Sala Stucchi; (ved. intervista, mandata in onda da “Striscia la notizia”, ai due presidenti su menzionati);

presenta la seguente

DOMANDA D'ATTUALITA'

al Sindaco e/o all'assessorato di competenza per sapere:

- 1) Se quanto sopra rappresentato corrisponda al vero e, in caso affermativo, quali iniziative abbia messo in atto o meno l'Amministrazione per la **trasparenza** nei confronti dei cittadini e del sistema economico e produttivo e per una decisa **accelerazione** dei lavori;
- 2) Se intende o meno il Sindaco, nonché presidente della Provincia, **riferire** in sede di consiglio ovvero **all'assemblea dei consiglieri eletti dal popolo** sullo stato avanzamento lavori, articolando l'analisi sui 4 cantieri del tracciato: 1. viadotto sud svincolo Viale del Sole, 2. sottopasso Via Ambrosini, 3. sottopasso Via Pian delle Maddalene, 4. Svincolo nord Sp46 località Moracchino;
- 3) Se risulta redatto e pubblicato, e in quale data, il **bando di gara** per le **opere di mitigazione ambientale e paesaggistiche** del valore contrattuale di 3,9 milioni di euro da realizzare nel tempo di ultimazione lavori;
- 4) Qual è lo stato dell'arte del bando di gara e prospettiva di realizzazione della c.d. **Bretellina** di collegamento Sp46-ingresso nord alla base militare usa Del Din di Viale Ferrarin in Vicenza; opera infrastrutturale inserita e finanziata anch'essa dallo Stato e il cui progetto appare reso noto pubblicamente dalla stampa per 27/28 milioni di euro.

Nel ringraziare per la cortese risposta verbale in Aula nel prossimo Consiglio comunale già convocato per il giorno 13 gennaio 2022, si porgono

Distinti saluti

Giovanni B. Rolando, Commissione "Sviluppo economico"



Domanda d'attualità
n. 5

Consiglio Comunale di Vicenza

DOMANDA DI ATTUALITÀ

HOTEL CHIERICATI: LA SICUREZZA PAGA O COSTA? IL SOCIALE COSTA O PAGA?

Vicenza, 12 gennaio 2022

Nelle cronache dei giorni scorsi si legge dell'hotel a 5 stelle, per l'ambiente architettonico di pregio in cui è collocato, dei portici di palazzo Chiericati, che accolgono la notte persone senza dimora. Appare assurdo e contraddittorio che, se da un lato viene fornita l'opportuna assistenza di coperte e viveri per affrontare l'emergenza freddo, dall'altra la polizia locale si trovi nella situazione frustrante di compilare continuamente verbali inutili, che non verranno mai pagati e costano a tutti noi molto in termini amministrativi, di risorse umane, organizzative, economiche.

Senza considerare l'ordinanza del Sindaco che vieta (di fatto alle compagnie di ragazzi) di sedersi sui gradini di palazzo Chiericati, ma di fatto nulla può e fa sul tema "hotel Chiericati".

La polizia locale presenta una pattuglia dedicata in zona, ma sappiamo che non ha possibilità di incidere se non comminando sanzioni carta straccia.

La contraddizione e il modo in cui questa amministrazione sceglie di impegnare - inutilmente - risorse preziose in nome di una presunta idea di sicurezza fa sorgere molte perplessità e domande.

Ci chiediamo come sia possibile che non si trovi una soluzione adeguata per l'accoglienza notturna durante l'emergenza freddo, a bassa e bassissima soglia.

Da molti anni si erano attuate soluzioni diverse in zona centrale: la prima, portata avanti per alcuni anni, in collaborazione con Centostazioni e con la Polizia Ferroviaria, in stazione a Vicenza, dapprima all'interno, poi in un ambiente verso l'esterno. La seconda in via battaglione Framarin con i container a noleggio. Tutte soluzioni provvisorie, e con problematiche diverse, che però davano una risposta importante.

Consapevoli che ci sia oltre una trentina di posti letto per l'emergenza invernale in via Giordano, sede storica dell'Albergo Cittadino, la sede risulta meno raggiungibile dal centro e evidentemente non adeguata al bisogno attuale, se continuo è il ricambio e rimangono a volte posti vuoti, che vanno in parallelo con i numerosi giacigli di fortuna in luoghi come i portici di Monte Berico, i porticati della Basilica o di Palazzo Chiericati.

Abbiamo reperito le risorse con la nostra amministrazione per ristrutturare lo storico Albergo Cittadino in via Giordano, e questa amministrazione ha avuto la possibilità e il merito di utilizzare per la prima accoglienza un luogo nel frattempo resosi libero come l'ex studentato di ponte Pusterla, ma evidentemente il problema dell'accoglienza a bassa e bassissima soglia durante l'emergenza freddo è rimasto. A Padova, quando si era scelto anni fa di spostare l'accoglienza di emergenza, si era organizzato un sistema di trasporto per incentivare le persone ad usufruire della struttura.

Abbiamo ragione allora a stigmatizzare il fatto che, in fase di discussione sul bilancio in dicembre, alcuni consiglieri di maggioranza abbiano affermato che si spende troppo per il sociale, e si doveva semmai spendere di più sulla sicurezza!

Al contrario: bisogna spendere di più per il segretariato sociale "di strada", cercando di convincere le persone a usare i servizi di bassa e bassissima soglia: pensando che la necessità di tamponi sia un deterrente, come altre regole minime di accoglienza, maggiori devono essere gli sforzi per una attività di accompagnamento e convincimento basata sui servizi importanti offerti come una doccia, un pasto, un letto.

Una situazione recente invece mai avvenuta prima è l'assenza di Unità di Strada del comune. Da molti anni il comune faceva la sua parte con l'unità di strada per affiancare le persone senza dimora, in collaborazione con le associazioni impegnate sul tema. Dal primo gennaio di quest'anno sono terminati i fondi che avevamo recuperato nella scorsa amministrazione col Bando Periferie del governo Renzi: oltre un milione di euro dedicato a servizi per la marginalità nel progetto "margini di vita" per tre anni. È possibile che non si recuperino ora quelle risorse per proseguire l'unità di strada comunale? Questa amministrazione continua a parlare di obiettivi raggiunti sulla sicurezza ma non fa nulla di concreto per risolvere le problematiche, e riporta semmai il tema alle "armi spuntate" di un Sindaco.

Facendo il conto delle risorse impegnate in modo improduttivo, umane ed economiche, certamente emergerebbero le risorse per un segretariato di strada efficace.

Ma quelle risorse aiutano a risolvere i problemi e non spingono la propaganda di decine di sanzioni comminate e di ordinanze tanto sbandierate quanto inutili.

Tutto ciò premesso, si chiede urgentemente di sapere:

1. Quante siano le sanzioni erogate nei confronti delle persone senza dimora nel 2020 e 2021 e quante riscosse, con che cifra complessiva introitata;
2. Quali siano i criteri per accedere all'attuale accoglienza invernale di emergenza, perché non si sia valutato un luogo più vicino al centro per la bassissima soglia e come si provveda ad agevolare il raggiungimento e l'utilizzo dello stesso;
3. se risponda al vero che non vi sia più un'Unità di Strada del comune dal primo gennaio e se si pensa di provvedere in tempi rapidi al ripristino;
4. come mai l'amministrazione, dopo la ristrutturazione dell'Albergo Cittadino sito in via Giordano, ad oggi - dopo due anni - abbia utilizzato tale struttura solamente per l'emergenza invernale e non l'abbia riattivata nel suo uso originario, e quando intende farlo;
5. per quanto tempo saranno ancora disponibili i locali dell'attuale Albergo Cittadino, ospitato da due anni presso gli stabili della diocesi siti in via San Marco, dati originariamente per ospitare l'emergenza freddo;
6. quali spazi si pensa di utilizzare nel momento in cui gli stabili della diocesi in via San Marco non fossero più disponibili.

Grati per la risposta, salutiamo cordialmente,

Isabella Sala, Partito Democratico